

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede Legale in Milano, Via Locchi, 3

Registro Imprese di Milano n.00723010153

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sintesi Società di Investimenti e

Partecipazioni S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2012
all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell' art. 153 D. Lgs 58/98 e dell'art.
2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2012 abbiamo espletato l'attività di vigilanza e controllo sull'amministrazione in conformità alla legge mentre la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 e 16 del D.Lgs n. 39/2010 è stata attribuita alla Società di RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. in data 3 dicembre 2012, a seguito di revoca per giusta causa dell'incarico di revisore legale dei conti conferito alla società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A.

Vi confermiamo che la nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato svolto nel corso dell'esercizio 2012 si riferisce quanto segue:

- abbiamo effettuato n. 16 riunioni, oltre ad aver partecipato a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno. Inoltre, abbiamo incontrato gli organi di controllo delle società controllate e controllanti per il necessario scambio di informazioni;
- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con regolare periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, assicurandoci che le operazioni poste in essere



dagli Amministratori non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo vigilato sul funzionamento ed efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato i Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, con attribuzione dei relativi poteri e funzioni. Con riferimento ai principi di corretta amministrazione e di adeguatezza della struttura organizzativa, si dà atto che la Società ha implementato le strutture ed i regolamenti di funzionamento dei comitati, in sintonia con la propria dimensione e nel rispetto del codice di autodisciplina predisposto da Borsa Italiana Spa. Inoltre, si conferma che i sistemi amministrativo-contabile e di controllo interno risultano idonei ed affidabili ed atti a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si rileva un costante aggiornamento ed avanzamento dell'attività di adesione e conformità alle norme e ai regolamenti (sistema della compliance);
- abbiamo accertato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'effettiva indipendenza dei consiglieri indipendenti;
- abbiamo mantenuto contatti con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In tale contesto abbiamo recepito quanto riferitoci in relazione alle verifiche periodiche sulla corretta tenuta della contabilità sociale;

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato pareri e proposte previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Oltre la denuncia ex art. 2408 del Codice Civile presentata in data 8 marzo 2012 dal socio Carlo Fabris, di cui abbiamo dato riscontro in sede di Relazione al Bilancio chiuso ai 31 dicembre 2011, non sono pervenute ulteriori denunce.

Nel corso dell'attività di vigilanza compiuta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai componenti organi esterni di controllo di vigilanza o la menzione nella presente relazione.



Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 Aprile 2013, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2012. Il bilancio dell'esercizio evidenzia una perdita di circa Euro 1 milione ed un patrimonio netto di 10,5 milioni, mentre il bilancio consolidato evidenzia una perdita di circa Euro 1,3 milioni ed un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo di circa Euro 7,7 milioni.

Si evidenzia come, sia il bilancio d'esercizio che quello consolidato, siano fortemente influenzati dalle rettifiche conseguenti a quanto indicato da CONSOB nella Delibera 18499 del 13 marzo 2013, con la quale la stessa ha accertato la non conformità ai principi contabili dei bilanci individuale e consolidato al 31/12/2011 ed ha, altresì, richiesto alla Società di rendere noti, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7 del D.Lgs. 58/98, i seguenti elementi di informazione:

- a) le carenze e le criticità rilevate da Consob in ordine alla correttezza contabile dei bilanci di cui sopra;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l'illustrazione in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma, corredata dei dati comparativi, degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio 2011, nonché per il primo semestre 2012, per i quali è stata fornita un'informativa errata;
- d) l'informativa richiesta dallo IAS 36 paragrafo 134.

Nel rinviare alla Relazione sulla Gestione per una descrizione puntuale e completa delle conseguenze patrimoniali ed economiche di suddette rettifiche, questo Collegio, pur evidenziando che il precedente revisore RIA Grant Thornton S.p.A. non ha mai dato evidenza di tali aspetti (come peraltro si desume dalla relazione al Bilancio 2011 emessa) non può che concordare con l'Organo Amministrativo il quale ha ritenuto di aggiornare le relative valutazioni di bilancio.

Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo IES ha riportato importanti modifiche rispetto all'esercizio 2011, in quanto sono state dismesse le



partecipazioni di minoranza non più strategiche, mentre sono state acquisite nuove partecipazioni ritenute idonee al rilancio, capaci di generare importanti sinergie di Gruppo. Si è proceduto, quindi, alla cessione delle partecipazioni di minoranza in Finleasing Lombarda S.r.l. e Fleming Network S.r.l., nonché all'acquisizione delle partecipazioni di controllo in Moviemax Media Group S.p.A. e, di minoranza, in Guido Veneziani Editore S.p.A.

Piano strategico 2013-2015, cash plan 2013-2014 e continuità aziendale

Le linee guida del Piano Industriale 2011/2015 sono state riviste, aggiornate, modificate ed integrate dal Piano Strategico 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013, coerentemente con il Piano Strategico della controllante Sintesi S.p.A., orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments.

L'attività di private equity verrà realizzata tramite la società Investimenti e Sviluppo S.p.A., la quale si focalizzerà sull'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché sulla partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di co-investimento.

In questa direzione va letta l'acquisizione del controllo di Moviemax e il prospettato accordo con M2 Pictures, nonché la dismissione degli asset ritenuti non più strategici.

Quanto agli obblighi informativi mensili ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 disposti dall'Autorità di vigilanza, si segnala che, in merito alle posizioni debitorie scadute del Gruppo IES al 28 febbraio 2013, i debiti commerciali scaduti ammontano a 6.828 mila Euro rispetto al totale dei debiti commerciali di 14.437 mila Euro. I debiti commerciali scaduti sono ascrivibili per il 96% al gruppo Moviemax Media Group.

Alla data del 28 febbraio 2013, i debiti commerciali scaduti in contenzioso con terze parti (decreti ingiuntivi e atti di citazione) ammontano ad un totale di circa 285 mila Euro. I debiti finanziari scaduti ammontano a 25.610 mila Euro e sono principalmente riferibili al gruppo Moviemax Media Group. Si precisa che Moviemax Media Group ha ottenuto delibere positive da parte del sistema bancario in merito alla proposta di ristrutturazione del debito bancario ex



articolo 67 L.F..

Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Cash Plan 2013-2014, nel quale è stato stimato un fabbisogno finanziario necessario per garantire la continuità aziendale della Società in circa Euro 1 milione per la gestione operativa corrente, oltre ad ulteriori Euro 1,3 milioni per l'estinzione dei debiti pregressi, per un totale di Euro 2,3 milioni.

Le assunzioni poste alla base di tale stima risultano essere le seguenti:

- rimodulazione del piano di rimborso dei finanziamenti in essere;
- accordi di rinegoziazione e di saldi e stralcio con fornitori e professionisti delle posizioni pregresse;
- ricerca di ulteriori sinergie ed economie di scala in grado di rendere maggiormente efficiente la struttura organizzativa.

L'organo amministrativo ha inoltre evidenziato nella Relazione sulla gestione che *"il 50% dei debiti pregressi che si stima di dover far fronte nel corso dei prossimi 12 mesi, alla data in cui si redige la presente Relazione sono già stati pagati a seguito di accordi di salda e stralcio"*.

Il cash plan approvato dal Consiglio di Amministrazione è stato inoltre costruito seguendo le assumptions del Piano Strategico 2013-2015 in cui sono previsti, per i prossimi 12 mesi, nuovi investimenti per circa Euro 9 milioni, essenzialmente riconducibili ad operazioni finalizzate al rafforzamento della Società nel settore media & entertainment.

Gli Amministratori evidenziano, tuttavia, nella loro relazione l'opportunità di *"procedere con nuove operazioni sul capitale al fine di dotare la Società delle disponibilità necessarie per permettere di proseguire l'attività di investimento secondo le linee indicate dal Piano Strategico"*.

In riferimento al presupposto di continuità aziendale, l'organo amministrativo ha evidenziato quanto segue *"gli Amministratori ai fini della predisposizione del presente Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato del Gruppo, hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio, come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dalla IAS 1 "Presentazione del bilancio", nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari*



possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che potrebbero creare possibili elementi di incertezza sulla normale operatività”.

Al riguardo il Collegio non può che ribadire quanto già esposto nella Relazione al bilancio del precedente esercizio e nel corso delle verifiche periodiche, laddove ha evidenziato che il presupposto della continuità aziendale è fondato sul verificarsi degli eventi futuri illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e sulla capacità degli stessi di generare i mezzi finanziari necessari a supportare lo sviluppo aziendale, nonché sulle altre azioni evidenziate nella stessa relazione, finalizzate al conseguimento di un’adeguata redditività (dismissioni di assets non strategici, copertura dei costi fissi di struttura, start up e valorizzazione delle partecipazioni GVE, Moviemax Media Group e aggregazioni con società del settore quali M2 Pictures, oltre alla riduzione dell’indebitamento mediante il regolare pagamento dello scaduto).

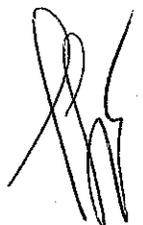
In particolare ritiene che l’opportunità, peraltro evidenziata dallo stesso organo amministrativo nella propria Relazione, di procedere all’apporto di nuova finanza mediante operazioni sul capitale è condizione necessaria affinché la Società possa realizzare i propri obiettivi strategici e, *in primis*, definire le posizioni debitorie in essere.

Ovviamente, nel caso in cui l’evoluzione futura non fosse in linea con le attese e gli obiettivi prospettati dagli Amministratori non fossero raggiunti o lo fossero solo parzialmente, potrebbero prodursi effetti significativi sui bilanci della Società e del Gruppo, con la conseguente necessità di tempestivi interventi da parte degli Amministratori e degli Azionisti.

Bilancio separato e consolidato

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio d’esercizio e consolidato, ricordiamo che ai sensi del D.Lgs 39/2010, essi sono stati affidati alla Società di Revisione RSM Italy A&A S.r.l., a seguito della revoca per giusta causa del precedente Revisore legale RIA Grant Thornton S.p.A., avvenuta in data 3 dicembre 2012.

Non essendo a noi demandata la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sulla impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.



Il controllo del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato è stato effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art.41 del D.Lgs 9 aprile 1991 n.127

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate, il Collegio Sindacale evidenzia che la relazione sulla gestione al bilancio 2012 ha indicato tutti i rapporti intercorsi nell'esercizio avuti con le società controllate e collegate nonché con parti correlate, alla quale si rinvia.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs.39/2010 il Revisore RSM Italy A&A S.r.l., in qualità di società di revisione incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 della Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha confermato che, sulla base delle informazioni sin qui ottenute ed in base alle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo intercorso tra la nomina e la data odierna, non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

In proposito si rileva, altresì, che ad oggi non sono state segnalate dal Comitato di Controllo Interno della Vostra società situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza e/o cause di incompatibilità del Revisore.

Signori Azionisti,

lo stato attuale della società ed il piano industriale 2013-2015, nonché l'aggiornamento del piano strategico, sono descritti nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione, ove gli Amministratori Vi hanno informato che il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale *"nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che potrebbero creare possibili elementi di incertezza sulla normale operatività"*.

Il Collegio Sindacale per quanto sopra descritto non può che ribadire, anche in questa sede, che la realizzazione del "piano industriale" è legata alla realizzazione di eventi futuri incerti che, laddove non si dovessero realizzare, potrebbero determinare conseguenze sulla continuità aziendale.

In conclusione si evidenzia che la Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni sul Bilancio d'esercizio e consolidato a cui rinviamo, nelle quali ha



dichiarato che *"A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A./consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Investimenti e Sviluppo/del Gruppo Investimenti e Sviluppo per l'esercizio chiuso a tale data"*.

Si dà atto, inoltre, che la Società di Revisione ha espresso il seguente giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato: *"A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. / bilancio consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012"*.

Milano, 30 Aprile 2013

p. IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Luciano Leonello Godoli

